

Luglio 2012

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

■ A luglio 2012 l'occupazione nelle grandi imprese al lordo dei dipendenti in cassa integrazione guadagni (Cig) segna (in termini destagionalizzati) una diminuzione dello 0,1% rispetto a giugno. Al netto dei dipendenti in Cig si registra una variazione nulla.

■ Al netto degli effetti di calendario, il numero di ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) registra un aumento, rispetto a luglio 2011, dello 0,2%.

■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 39,0 ore ogni mille ore lavorate con un aumento, rispetto a luglio 2011, di 8,2 ore ogni mille.

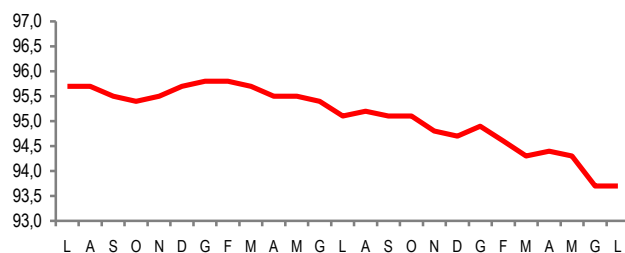
■ A luglio la retribuzione lorda per ora lavorata (dati destagionalizzati) registra una diminuzione del 2,6% rispetto al mese precedente. In termini tendenziali l'indice grezzo diminuisce dell'1,8% a causa della riduzione di alcune componenti non continuative della retribuzione in diversi settori.

■ Rispetto a luglio 2011 la retribuzione lorda per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) registra un calo dello 0,1%; mentre si registra una variazione positiva dello 0,2% per il costo del lavoro.

■ Considerando la sola componente continuativa la retribuzione lorda per dipendente aumenta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente del 2,1%.

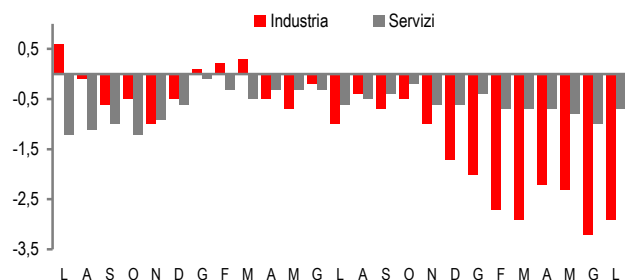
■ Nel periodo gennaio-luglio la retribuzione lorda per dipendente aumenta, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, dello 0,4%, mentre il costo del lavoro cresce dello 0,5%.

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE Luglio 2010-luglio 2012, indice destagionalizzato



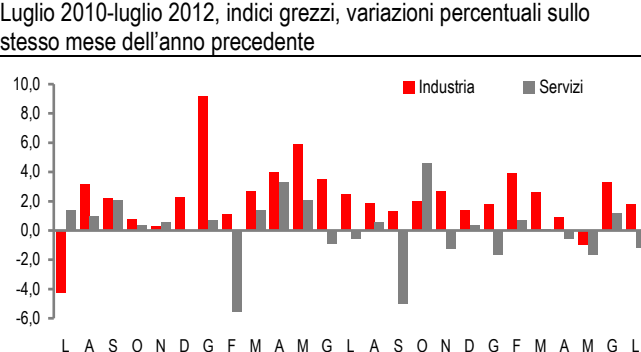
indici

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI Luglio 2010-luglio 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI Luglio 2010-luglio 2012, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

Prossima diffusione 30 ottobre 2012

PROSPETTO 1. OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE NELLE GRANDI IMPRESE

Luglio 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Indici	Destagionalizzati (b)		Grezzi	
		Lug 12 Giu 12	Mag-Lug 12 Feb-Apr12	Lug 12 Lug 11	Gen-Lug 12 Gen-Lug 11
Industria lordo Cig	89,9	-0,2	-0,4	-1,6	-1,5
netto Cig	85,5	-0,2	-0,7	-2,9	-2,6
Servizi lordo Cig	99,3	+0,1	-0,2	-0,5	-0,5
netto Cig	98,5	0,0	-0,3	-0,7	-0,7
Totale lordo Cig	95,7	-0,1	-0,4	-0,9	-0,9
netto Cig	93,7	0,0	-0,5	-1,5	-1,3

(a) Dati provvisori.

(b) Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con questo metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Settori di attività economica

Nel mese di luglio l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (misurata in termini destagionalizzati) registra, rispetto al mese precedente, una diminuzione dello 0,2% sia al lordo, sia al netto della Cig (Prospetto 1). In termini tendenziali gli indici grezzi diminuiscono dell'1,6% al lordo dei dipendenti in Cig e del 2,9% al netto dei dipendenti in Cig.

Nei servizi l'occupazione (dati destagionalizzati) segna, in termini congiunturali un aumento dello 0,1% al lordo della Cig e una variazione nulla al netto della Cig. Gli indici grezzi registrano diminuzioni tendenziali dello 0,5% al lordo della Cig e dello 0,7% al netto della Cig.

Al lordo della Cig l'indice diminuisce, rispetto a luglio 2011, del 2,5% nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, dell'1,6% nel settore delle attività manifatturiere, dello 0,4% nel settore delle costruzioni e dello 0,3% nel settore della fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Luglio 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Lug 12 Lug 11		Gen-Lug 12 Gen-Lug 11	
	Al lordo Cig	Al netto Cig	Al lordo Cig	Al netto Cig
Industria (b)	-1,6	-2,9	-1,5	-2,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	-1,6	-3,2	-1,4	-2,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,5	-2,5	-2,2	-2,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-0,3	-0,4	+0,4	+0,3
F Costruzioni	-0,4	-2,2	-2,1	-4,8
Servizi (c)	-0,5	-0,7	-0,5	-0,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	+0,6	+0,6	+0,8	+0,7
H Trasporto e magazzinaggio	-1,9	-2,1	-2,4	-2,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,5	-2,6	-1,0	-1,3
J Servizi di informazione e comunicazione	+1,1	+0,9	+0,9	+1,0
K Attività finanziarie ed assicurative	-0,4	-0,4	-0,5	-0,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-6,3	-6,4	-5,7	-5,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+2,3	+1,1	+1,9	+1,4
Totale B-N (c)	-0,9	-1,5	-0,9	-1,3

(a) Dati provvisori.

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il totale B-N non comprende la sezione L Attività immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

All'interno dei servizi l'occupazione al lordo Cig registra aumenti tendenziali del 2,3% nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, dell'1,1% nei servizi di informazione e comunicazione e dello 0,6% nel commercio. Variazioni tendenziali negative si rilevano nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (-6,3%), nelle attività di alloggio e di ristorazione (-2,5%), nel settore del trasporto e magazzinaggio (-1,9%) e nelle attività finanziarie e assicurative (-0,4%).

Input di lavoro

Ore lavorate

Nelle grandi imprese dell'industria, in termini destagionalizzati, le ore lavorate per dipendente aumentano rispetto a giugno 2012 dell'1,1%. Nel confronto con luglio 2011, al netto degli effetti di calendario, le ore lavorate segnano un aumento dell'1,5%.

Nei servizi si registra una diminuzione congiunturale dello 0,4%, mentre in termini tendenziali l'indice depurato dagli effetti di calendario diminuisce dello 0,1%.

PROSPETTO 3. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE

Luglio 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	Dati destagionalizzati (b)		Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	<u>Lug 12</u> Giu 12	<u>Mag-Lug 12</u> Feb-Apr12	<u>Lug 12</u> Lug 11	<u>Gen-Lug 12</u> Gen-Lug 11	<u>Lug 12</u> Lug 11	<u>Gen-Lug 12</u> Gen-Lug 11
Industria	+1,1	+0,6	+1,5	-0,9	+2,9	+0,4
Servizi	-0,4	0,0	-0,1	-0,7	+1,3	-0,1
Totale	0,0	+0,1	+0,2	-0,8	+1,8	+0,1

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Ore di cassa integrazione guadagni

La cassa integrazione guadagni utilizzata a luglio è pari a 39,0 ore ogni mille ore lavorate, con un aumento tendenziale di 8,2 ore ogni mille ore.

Nell'industria le grandi imprese hanno utilizzato a luglio 85,0 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con un aumento di 17,3 ore rispetto allo stesso mese del 2011. Le grandi imprese dei servizi hanno utilizzato 12,5 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto a luglio 2011 si registra un incremento di 3,2 ore.

PROSPETTO 4. ORE DI CIG E ORE DI SCIOPERO NELLE GRANDI IMPRESE.

Luglio 2012 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

INDICATORI	Lug 2012	<u>Lug 2012 (b)</u> Lug 2011	<u>Gen-Lug 2012 (b)</u> Gen-Lug 2011
Industria			
Ore di cassa integrazione guadagni	85,0	+17,3	+14,1
Ore di sciopero	1,9	-0,1	+0,2
Servizi			
Ore di cassa integrazione guadagni	12,5	+3,2	+2,4
Ore di sciopero	3,6	+2,8	+0,2
Totale			
Ore di cassa integrazione guadagni	39,0	+8,2	+6,4
Ore di sciopero	3,0	+1,7	+0,2

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nel mese di luglio sono pari a 3,0 per mille ore lavorate, con un aumento di 1,7 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nelle grandi imprese dell'industria le ore di sciopero effettuate a luglio sono pari a 1,9 per mille ore lavorate, con un decremento di 0,1 ore rispetto a luglio del 2011. Nel settore dei servizi le ore di sciopero effettuate sono 3,6 per mille ore lavorate, in aumento di 2,8 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Retribuzioni e costo del lavoro per ora lavorata

Nelle grandi imprese dell'industria la retribuzione lorda per ora lavorata registra (al netto della stagionalità) una diminuzione dello 0,8% rispetto a giugno. Nel confronto con luglio 2011 l'indice grezzo diminuisce dell'1,0%.

Nei servizi la retribuzione lorda per ora lavorata segna, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale del 2,1%; l'indice grezzo registra un calo del 2,3% rispetto a luglio 2011.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ORA LAVORATA NELLE GRANDI IMPRESE
Luglio 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

	<u>Lug 12 (b)</u> Giu 12	<u>Mag-Lug 12(b)</u> Feb-Apr12	<u>Lug 12</u> Lug 11	<u>Gen-Lug 12</u> Gen-Lug 11
Industria				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-0,8	+0,2	-1,0	+1,5
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-1,6	-0,1	-0,8	+1,7
Servizi				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-2,1	-0,9	-2,3	-0,3
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-2,0	-0,7	-2,0	-0,2
Totale				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-2,6	-0,8	-1,8	+0,3
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-2,4	-0,6	-1,6	+0,5

(a) Dati provvisori.

(b) Variazioni su indici destagionalizzati. Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Retribuzioni e costo del lavoro per dipendente (al netto della Cig)

Nelle grandi imprese dell'industria a luglio si registra un aumento tendenziale dell'1,8% della retribuzione lorda totale per dipendente. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario la crescita, rispetto a luglio 2011, è stata del 3,3%.

Nei servizi la retribuzione lorda per dipendente diminuisce in termini tendenziali dell'1,2%. In particolare, si osserva un calo tendenziale del 4,1% nel settore delle attività finanziarie e assicurative a causa della mancata erogazione della componente relativa a premi e gratifiche in alcune imprese del comparto (Prospetto 6).

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si registra un aumento dell'1,6% nel confronto con lo stesso mese dell'anno precedente.

PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI LORDE E COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

Luglio 2012 (a), variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Lug 12 Lug 11			Gen-Lug 12 Gen-Lug 11		
	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)	Retribuzione lorda		Costo del lavoro per dipendente (netto Cig)
	Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)		Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)	
Industria (b)	+1,8	+3,3	+2,2	+1,9	+3,1	+2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	+2,1	+3,2	+2,0	+2,7	+3,2	+2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	+0,8	+3,8	+2,5	-3,6	+2,5	-1,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	+6,7	+4,4	+7,1	+1,6	+2,5	+1,7
F Costruzioni	+1,2	+2,6	+1,8	+4,1	+4,8	+4,4
Servizi (c)	-1,2	+1,6	-0,9	-0,5	+1,0	-0,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	+2,2	+2,2	+2,3	+0,6	+1,6	+0,8
H Trasporto e magazzinaggio	+0,8	+2,0	+1,1	+0,9	+1,5	+1,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,3	-2,1	-2,8	-0,3	-0,2	-0,7
J Servizi di informazione e comunicazione	-0,8	+2,0	-0,8	+0,3	+2,0	+0,4
K Attività finanziarie ed assicurative	-4,1	+1,3	-3,7	-2,1	+0,4	-2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	+0,1	0,0	+0,7	-0,8	-0,4	-0,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	+3,0	+6,9	+3,3	+4,0	+4,8	+4,3
Totale B-N (c)	-0,1	+2,1	+0,2	+0,4	+1,7	+0,5

(a) Dati provvisori

(b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(c) I Servizi e il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari non sono presenti imprese rientranti nel campo di osservazione (dell'indagine con almeno 500 dipendenti).

Glossario

Costo medio del lavoro per dipendente: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo, che ne modificano non solo il livello ma anche il rapporto con la retribuzione.

Costo del lavoro per ora lavorata: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto al monte delle ore lavorate. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo.

Grandi imprese: imprese con almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base.

Incidenza delle ore di straordinario: quota percentuale del numero di ore straordinarie sulle ore ordinarie lavorate dai dipendenti.

Incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine, per mille ore lavorate dai dipendenti (ordinarie e straordinarie), con l'esclusione dei dirigenti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Occupazione alle dipendenze al lordo della Cig: numero delle posizioni lavorative caratterizzate da un rapporto di lavoro diretto con le imprese interessate dalla rilevazione, comprese quelle dei dirigenti, al termine del mese di riferimento dell'indagine.

Occupazione alle dipendenze al netto della Cig: numero delle posizioni lavorative alle dipendenze, al netto di una stima del volume delle ore di Cig in termini di "cassaintegrati equivalenti a zero ore". Questi ultimi vengono stimati dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria che straordinaria) usufruite mensilmente dalle imprese per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Per ottenere il valore mensile delle ore Cig legalmente integrabili si considera il numero dei giorni lavorativi del mese moltiplicato per le ore giornaliere Cig calcolate in base alla lunghezza dell'anno. Il numero dei "cassaintegrati equivalenti a zero ore" viene poi sottratto dall'occupazione alle dipendenze al lordo della Cig per ottenere l'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore di sciopero: ore di sciopero effettuate nelle imprese per mille ore lavorate dai dipendenti al netto della Cig, con l'esclusione dei dirigenti. Vengono considerati sia gli scioperi originati da conflitti di lavoro (vertenze di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.) sia quelli dovuti a conflitti non originati dal rapporto di lavoro (istanze per riforme sociali, eventi politici nazionali e internazionali, contro il caro-vita, ecc.). Non vengono, invece, considerati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", nel rallentamento produttivo o in altre forme che non comportano la sospensione dell'attività lavorativa, né le ore non lavorate per le quali non sia stato indicato espressamente lo sciopero come motivazione.

Retribuzione continuativa media per dipendente: compensi corrisposti ogni mese per lavoro ordinario in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). La retribuzione continuativa è costituita da salari, stipendi e competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Retribuzione lorda media per dipendente: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale della retribuzione (straordinario, mensilità agluntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti), al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto a una forte variabilità a causa della frequente presenza di eventi a carattere episodico e accidentale quali ad esempio: la corresponsione di premi e gratifiche, di arretrati e una tantum, i pagamenti di mensilità agluntive, l'erogazione di incentivi all'esodo, la forte presenza di cassa integrazione guadagni. In questo ultimo caso se le voci stipendiali vengono erogate a favore di tutti gli occupati, compresi quelli risultanti in una condizione di "cassaintegrati equivalenti a zero ore" nello specifico mese di erogazione, si osserva un incremento delle retribuzioni pro capite.

Retribuzione lorda per ora lavorata: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale delle retribuzioni (straordinario, mensilità agluntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto al monte delle ore lavorate, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.